

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio



CONVENZIONE OPERATIVA

Art. 3 Accordo quadro ARSIAL-DAFNE del 24/6/2020 Rep.52
(approvato con Delibera CdA n. 24 del 8/6/2020).

TRA

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (di seguito denominata ARSIAL), nella persona del Direttore Generale dott. Maurizio Salvi nato a Roma il 18.08.1961 e domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – P. IVA 04838391003, Indirizzo PEC arsial@pec.arsialpec.it

E

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (di seguito denominato DAFNE), con sede legale in via S. Maria in Gradi n.4 e sede operativa in Via S. Camillo de Lellis snc, 01100 Viterbo, Codice Fiscale 80029030568, Partita IVA 00575560560, rappresentato dal Direttore, Professore Nicola Lacetera, nato a Zagarolo (RM) il 27/06/1963, C.F. LCTNCL 63H27 M141P, domiciliato per la carica presso la sede del DAFNE, Indirizzo PEC dafne@pec.unitus.it

PREMESSO CHE:

- ARSIAL e DAFNE hanno stipulato in data 24-06-2020 un Accordo di collaborazione al fine di concorrere, con il coordinamento della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e cultura del cibo, caccia e pesca (diseguito DRA), alla redazione delle schema del Piano Agricolo Regionale (di seguito PAR) di cui alla DGR. 594/2019. In esito a quanto convenuto nelle riunioni con il coordinamento dell'Area Pianificazione Agricoltura Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni della DRA le attività consistono nell'attuazione di uno o più progetti che, coerentemente con quanto previsto in premessa, *“si propongono di approfondire le seguenti attività:*
- *censimento del quadro conoscitivo a supporto della redazione del PAR e definizione delle necessità di adeguamento delle informazioni territoriali collazionate;*
- *metodologie di valutazione delle informazioni raccolte e determinazione delle modalità di realizzazione del processo di pianificazione proposto e della sua documentazione e rappresentazione geografica;*
- *analisi delle programmazioni e regolamentazioni di settore che già disciplinano l'uso del territorio agricolo per effetto di norme regionali, statali e dell'Unione europea;*
- *individuare criteri e definire materiali e metodi per la caratterizzazione delle aree a destinazione, vocazione, potenzialità e conduzione agricola diversificate a livello regionale secondo le attitudini territoriali;”*

- supporto alla definizione di metodi e procedure per l'inserimento nel SIT dei contenuti del PAR funzionale alla successiva gestione, monitoraggio e aggiornamento dello strumento di pianificazione;
- l'art. 3 del predetto Accordo - Quadro prevede che *"le attività verranno definite a mezzo di convenzioni operative, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti, che dovranno contenere le descrizioni specifiche di:*
 - a) attività da svolgere;*
 - b) obiettivi da realizzare;*
 - c) termini e condizioni di svolgimento;*
 - d) tempi di attuazione;*
 - e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;*
 - f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione."*
- con la presente convenzione operativa ARSIAL e DAFNE intendono collaborare nell'ambito delle attività a supporto della DRA in materia di PAR, secondo il programma di attività concordato nell'incontro del 10/9/2020, con il rappresentante del DAFNE e i referenti dell'Area Pianificazione Agricoltura Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni della DRA, denominato **"Proposta di attività a supporto della definizione dello schema di Piano Agricolo Regionale"**. (di seguito denominato Programma)

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti di cui al medesimo Codice quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- conformemente con la DGR 594 del 2.8.2019 "Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 "Norme sul governo del Territorio" e successive mm. e ii. – art. 52 Piano Agricolo Regionale (P.A.R.). Approvazione degli indirizzi ed indicazioni programmatiche per la predisposizione della proposta del Piano Agricolo Regionale", con la quale ARSIAL è stata individuata per dare supporto alla

- DRA per la redazione della bozza del PAR e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, e per il successivo iter di approvazione;
- l'attività oggetto della presente convenzione rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore statale e regionale, alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di pianificazione agricola regionale territoriale;
 - la collaborazione oggetto della presente convenzione consente di creare sinergie per il raggiungimento dei predetti obiettivi comuni e di pubblico interesse;
 - non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dalla presente convenzione, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute dal DAFNE;
 - la presente convenzione è stata approvata con determinazione direttoriale ARSIAL n. 712 del 17/12/2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa e le considerazioni sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto e durata

Attività da svolgere

Le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività previste nel Programma, prot. ARSIAL/8896/2020 del 3/11/2020, allegato alla presente convenzione, denominato **"Proposta di attività a supporto della definizione dello schema di Piano Agricolo Regionale"**.

Obiettivi da realizzare

Tale studio si pone come obiettivi l'integrazione e il supporto alle attività in materia di pianificazione agricola regionale attuate da ARSIAL su mandato e coordinamento della DRA, come di seguito specificato, fermo restando quanto meglio dettagliato nel Programma.

FASE I - ANALISI CONOSCITIVA

1. Coordinamento scientifico e supporto tecnico nella fase di acquisizione, aggiornamento produzione degli strati informativi utili alla caratterizzazione del territorio ed alla redazione del Piano.

2. Coordinamento scientifico e supporto tecnico nella fase di redazione delle relazioni tecniche a completamento della Fase I.

FASE 2 - DEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI PIANO

1. Supporto scientifico alle attività di redazione dello schema di piano: verifica e validazione della metodologia di tipo argomentativo e coordinamento degli approfondimenti da effettuare con utilizzo di metodologie anche quantitative con indicatori individuati e selezionati anche ai fini della VAS, validazione e certificazione degli stessi.
2. Attività propedeutiche alla definizione dello schema di piano:
 - 2.a. Studio tecnico-scientifico sull'evoluzione della struttura fondiaria e socio-economica del sistema agricolo e zootecnico a livello regionale e sulla struttura tecnologica delle imprese agricole, inteso come dotazione di capitale agrario (parchi macchine, strutture edilizie di supporto all'impresa, miglioramenti fondiari, ecc.) al fine di evidenziare anche gli eventuali processi di destrutturazione delle aziende.
 - 2.b. Studio tecnico-scientifico sulle potenzialità irrigue del territorio regionale, tenendo conto dei dati del Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (S.I.G.R.I.A.N.) e del C.R.E.A., nonché delle informazioni ed eventuali disposizioni indicate dalle autorità di bacino e dai consorzi di bonifica.
 - 2.c. Studio preliminare sugli effetti della PAC, sulle strutture delle imprese agricole.
 - 2.d. Studio preliminare delle possibili connessioni tra PAR e Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.
3. Coordinamento scientifico e supporto tecnico per la identificazione degli ambiti rurali omogenei e dei comprensori funzionali come previsto dalla DGR 594/19.
4. Coordinamento scientifico e supporto tecnico per la redazione degli elaborati cartografici descritti al punto 2.b. dell'allegato A alla DRG 594/19 indicati come Cartografia conoscitiva e di indirizzo.
5. Supporto alla definizione di metodi e procedure per l'inserimento nel SIT dei contenuti del PAR funzionale alla successiva gestione, monitoraggio e aggiornamento dello strumento di pianificazione.
6. Supporto alla redazione degli elaborati cartografici e delle relazioni tecnico-descrittive aventi il significato di zonazione del territorio con valenza prescrittiva.
7. Supporto tecnico-scientifico alla definizione delle NTA.

FASE 3 – PROCESSO PARTECIPATIVO E PERCORSO DI ADOZIONE/APPROVAZIONE DEL PAR

Supporto scientifico al complesso di attività che saranno condotte per attuare il confronto pubblico (consultazioni pubbliche, seminari divulgativi, ecc).

A questo si aggiunge il complesso di attività necessarie ai fini della VAS cui il PAR dovrà essere sottoposto nonché alle attività conseguenti alla stessa VAS di analisi e recepimento delle osservazioni pervenute.

1. Supporto tecnico scientifico per l'attuazione del processo partecipativo

2. Supporto scientifico per le attività necessarie ai fini della VAS

Termini e condizioni di svolgimento

La presente convenzione di durata triennale decorre dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Tempi di attuazione

Considerando che le attività di redazione dello schema di piano e della bozza di PAR hanno un cronoprogramma definito dalla Direzione Regionale Agricoltura, come da allegato A, si prevede di svolgere le attività come descritto nel cronoprogramma del Programma, salvo cause di forza maggiore e/o ritardi non imputabili a DAFNE e motivazione che possano suggerire una diversa articolazione delle tempistiche.

Art. 3

Responsabili per l'esecuzione dell'attività

I referenti per l'attuazione delle attività della presente convenzione operativa sono:

- per ARSIAL: dott.ssa Sandra Di Ferdinando;
- per DAFNE: prof.ssa Maria Nicolina Ripa.

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e autorizzeranno la richiesta di rimborso per il ristoro delle spese sostenute da parte del DAFNE secondo la quantificazione e nel rispetto del massimale di cui all'art. 4.

Risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti

ARSIAL, impiega le risorse umane a t.ind. dedicate, oltre al personale specificatamente contrattualizzato, nelle attività riguardanti:

- reperimento dati ed elaborazioni cartografiche finalizzate alla definizione del quadro conoscitivo per singole aree tematiche come definite nello schema di piano;
- organizzazione del sistema di archiviazione dei dati originari e delle successive elaborazioni e redazione della documentazione necessaria alla loro pubblicazione (es. metadati da associare a ciascun elaborato cartografico e/o statistico prodotto nell'ambito dell'analisi conoscitiva e nella redazione della proposta di PAR);
- partecipazione alla redazione della documentazione dello schema di piano e della successiva proposta di PAR;
- analisi territoriali specifiche in materia di pedologia, climatologia, uso del suolo, ed altri approfondimenti;
- collaborazione alle attività di analisi delle osservazioni sia in fase di concertazione sia in fase di VAS;
- collaborazione alla fase di divulgazione, animazione locale della proposta di PAR;
- partecipazione alle attività della Cabina di Regia.

DAFNE provvederà allo svolgimento delle attività previste nel Programma allegato al presente atto di cui è parte integrante e dettagliatamente descritte per ciascuna fase del processo di pianificazione e dell'articolazione temporale di cui all'art. 2,

impiegando personale strutturato o specificatamente contrattualizzato nel forme indicate nell'allegato Programma e abitualmente adottate dall'Università della Tuscia.

Art. 4

Oneri del progetto e modalità di rimborso

Per la realizzazione del progetto, oggetto della presente convenzione, Arsial corrisponderà al DAFNE € **151.000,00** (centomila/00) a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per le singole attività dettagliatamente riportate nel Programma allegato.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dalla presente convenzione, nell'ottica di una reale condivisione di compiti, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

ARSIAL si impegna ad erogare la quota di contributo a favore di DAFNE con le modalità di seguito indicate:

- **Prima anticipazione:** pari al 40% e corrispondente a € **60.400,00** verrà erogato, su richiesta del DAFNE, alla stipula della presente convenzione operativa.
- **Seconda anticipazione:** pari al 40% e corrispondente a € **60.400,00** verrà erogato nel corso del 2021 su richiesta del DAFNE, previa presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività;
- **Saldo:** pari al 20% e corrispondente a € **30.200,00** a conclusione delle attività progettuali, riportate in una dettagliata relazione tecnico scientifica finale con i risultati ottenuti e corredata dalla rendicontazione generale delle spese effettivamente sostenute.

DAFNE concorderà con ARSIAL eventuali ulteriori modalità di rendicontazione, anche in caso di proroga.

La presente convenzione non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e del DAFNE.

Art. 5

Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. In caso di mancata risoluzione amichevole è competente in via esclusiva il TAR del Lazio.

Art. 6

Proprietà ed utilizzazione dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dalla presente convenzione sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza. Le Parti, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, potranno liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, con l'obbligo di notiziare l'altra Parte e di citare, nelle eventuali pubblicazioni di carattere tecnico/scientifico, che tali risultati sono scaturiti dalla collaborazione con l'altra Parte. Tuttavia, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto dei nomi e/o dei loghi delle Parti per scopi pubblicitari.

Art. 7

Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata. Le Parti della presente convenzione garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 8

Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 9

Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dalla presente convenzione con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 10

Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti danno atto che la presente convenzione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I - D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta dal DAFNE con apposizione di contrassegno telematico.

Art.11

Norme finali

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra DAFNE e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n. 241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Il Programma e l'Allegato A, richiamati nella presente convenzione, pur non materialmente allegati, sono da considerarsi parti integranti della stessa, che Arisial e DAFNE dichiarano di conoscere ed approvare.

Per **ARSIAL**

Il Direttore Generale
(dott. Maurizio Salvi)

Per il **DAFNE**

Il Direttore
(Prof. Nicola Lacetera)





Programma delle attività finalizzate alla redazione del Piano Agricolo Regionale

Accordo quadro ARSIAL-DAFNE del 24/6/2020

La Direzione Regionale Agricoltura (DRA) ha intrapreso le attività necessarie alla redazione del Piano Agricolo Regionale (PAR) i cui contenuti sono descritti nella DGR 594/19 che ne delinea gli obiettivi e le finalità e, nell'allegato A, ne definisce l'articolazione:

- documentazione tecnica conoscitiva utile alla redazione e aggiornamento del piano stesso;
- cartografia;
- norme tecniche di attuazione con valenza prescrittiva;
- indirizzi del piano ai cui conformare le politiche gestionali;
- allegati alla pianificazione di natura tecnico conoscitiva.

La DGR definisce anche ruoli e funzioni della DRA nel processo di redazione del PAR, individuando anche compiti specifici per ARSIAL e prevedendo la collaborazione con il mondo universitario.

Il DAFNE – Dipartimento di scienze Agrarie e Forestali dell'Università della Tuscia, vanta competenze in numerosi settori del sistema agroforestale. Nel dipartimento è inoltre presente un gruppo di ricerca coordinato dalla prof.ssa Maria Nicolina Ripa da tempo impegnato in attività di ricerca riguardanti l'analisi e la pianificazione del territorio che può fornire supporto scientifico e tecnico alle attività connesse alla redazione del PAR ed esplicitate nella DGR 594/19.

A tal fine nel mese di giugno è stato siglato un accordo quadro tra DAFNE e ARSIAL a seguito del quale sono state avviate alcune attività di collaborazione e la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro. Con riferimento all'articolazione dei contenuti del piano prevista dalla DGR 594/19 ed allo schema di piano prodotto a cura del DRA, il programma di lavoro del gruppo di ricerca costituito nel DAFNE è descritto sinteticamente nello schema seguente precisando che la distinzione tra le diverse fasi non ha un significato cronologico.

FASE I - ANALISI CONOSCITIVA

1. Coordinamento scientifico e supporto tecnico nella fase di acquisizione, aggiornamento produzione degli strati informativi utili alla caratterizzazione del territorio ed alla redazione del Piano.

La DGR individua le informazioni indispensabili come base conoscitiva per la redazione del piano; queste dovranno essere organizzate nel sistema informativo come meglio specificato al punto 1.c.

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



- 1.a. Reperimento ed acquisizione dei dati richiesti: si attingerà alle fonti di dati anche geografici esistenti a scala regionale, nazionale ed europea.
 - 1.b. Organizzazione delle informazioni in maniera idonea alle finalità del PAR: selezione della scala di lavoro, generalizzazione dei dati o approfondimenti specifici.
 - 1.c. Costruzione di un sistema informativo ad uso del gruppo di lavoro costituito da ARSIAL, DRA e DAFNE, al fine di predisporre il materiale idoneo alla pubblicazione su SITR.
 - 1.d. Prima analisi dei dati raccolti: elaborazione dei dati per la produzione di strati informativi di sintesi.
 - 1.e. Individuazione di strati informativi ulteriori ritenuti utili alle finalità del PAR: in aggiunta alle informazioni esistenti potranno essere aggiunti ulteriori strati conoscitivi appositamente costruiti per le finalità del PAR.
 - 1.f. Identificazione ed elaborazione delle variabili di processo significative e utili alla caratterizzazione del territorio e alla individuazione di ambiti omogenei.
 - 1.g. Produzione di cartografie e relazioni descrittive che richiedono studi e approfondimenti specifici per la caratterizzazione del contesto produttivo per i quali il DAFNE può fornire uno specifico contributo indicate nello schema di piano:
 - B-3: Superfici agricole utilizzate, aziende, filiere produttive
 - B-4: Carta delle proprietà e degli ambiti interessati da uso civico
 - C-3: Profili demografici e socio-economici
 - C-4: Carta degli inquinamenti e delle interferenze critiche con usi antropici.
2. Coordinamento scientifico e supporto tecnico nella fase di redazione delle relazioni tecniche a completamento della Fase I.

FASE 2 - DEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI PIANO

Traendo spunto dalla legge 38/99 e smi l'approccio adottato dalla DGR 594/19 conferisce al piano il significato di piano territoriale orientato ad indagare le complesse interazioni che si instaurano tra i sistemi agrari e i sistemi infrastrutturali, turistici, insediativi, ecc. superando la configurazione di piano di settore pur conservandone le finalità di promozione e indirizzo del comparto produttivo. La struttura del PAR sarà la medesima di un piano territoriale prevedendo elaborati cartografici relativi alla caratterizzazione del territorio e alla sua zonazione individuando ambiti territoriali omogenei per i quali redigere norme tecniche e indirizzi gestionali.

1. Supporto scientifico alle attività di redazione dello schema di piano: verifica e validazione della metodologia di tipo argomentativo e coordinamento degli approfondimenti da effettuare con utilizzo di metodologie anche quantitative con indicatori individuati e selezionati anche ai fini della VAS, validazione e certificazione degli stessi.
2. Attività propedeutiche alla definizione dello schema di piano:

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
 Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
 P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
 Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



- 2.a. Studio tecnico-scientifico sull'evoluzione della struttura fondiaria e socio-economica del sistema agricolo e zootecnico a livello regionale e sulla struttura tecnologica delle imprese agricole, inteso come dotazione di capitale agrario (parchi macchine, strutture edilizie di supporto all'impresa, miglioramenti fondiari, ecc.) al fine di evidenziare anche gli eventuali processi di destrutturazione delle aziende.
- 2.b. Studio tecnico-scientifico sulle potenzialità irrigue del territorio regionale, tenendo conto dei dati del Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (S.I.G.R.I.A.N.) e del C.R.E.A., nonché delle informazioni ed eventuali disposizioni indicate dalle autorità di bacino e dai consorzi di bonifica.
- 2.c. Studio preliminare sugli effetti della PAC, sulle strutture delle imprese agricole.
- 2.d. Studio preliminare delle possibili connessioni tra PAR e Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.
3. Coordinamento scientifico e supporto tecnico per la identificazione degli ambiti rurali omogenei e dei comprensori funzionali come previsto dalla DGR 594/19.
4. Coordinamento scientifico e supporto tecnico per la redazione degli elaborati cartografici descritti al punto 2.b. dell'allegato A alla DRG 594/19 indicati come Cartografia conoscitiva e di indirizzo.
5. Supporto alla definizione di metodi e procedure per l'inserimento nel SIT dei contenuti del PAR funzionale alla successiva gestione, monitoraggio e aggiornamento dello strumento di pianificazione.
6. Supporto alla redazione degli elaborati cartografici e delle relazioni tecnico-descrittive aventi il significato di zonazione del territorio con valenza prescrittiva
7. Supporto tecnico-scientifico alla definizione delle NTA

FASE 3 – PROCESSO PARTECIPATIVO E PERCORSO DI ADOZIONE/APPROVAZIONE DEL PAR

Le previsioni del PAR, seguendo quello che è ormai un processo consolidato nella letteratura scientifica e nella prassi pianificatoria, dovrà essere condiviso e concertato con i portatori di interesse rappresentati dal mondo della produzione dalle amministrazioni coinvolte, dalle associazioni, ecc. Questa fase di comunicazione e condivisione è tanto strategica quanto complessa viste le numerose istanze provenienti dai diversi soggetti coinvolti ed interessati da questo delicato processo pianificatorio. Il contributo del DAFNE può essere sinteticamente rappresentato

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



dal supporto scientifico al complesso di attività che saranno condotte per attuare il confronto pubblico. (consultazioni pubbliche, seminari divulgativi, ecc).

A questo si aggiunge il complesso di attività necessarie ai fini della VAS cui il PAR dovrà essere sottoposto nonché alle attività conseguenti alla stessa VAS di analisi e recepimento delle osservazioni pervenute.

1. Supporto tecnico scientifico per l'attuazione del processo partecipativo
2. Supporto scientifico per le attività necessarie ai fini della VAS

Ripartizione dei costi

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte saranno necessarie le seguenti risorse di personale

	€/anno €/cad.	n./anni	Costo totale
Borsa di ricerca per attività di supporto al processo di pianificazione	15000	3 anni	45000
Dottorato di ricerca per attività di supporto al processo di pianificazione	12000	3 anni	36000
Borsa di ricerca per analisi del contesto socio-economico e della struttura aziendale	25000	1 anno	25000
Borsa di ricerca per analisi delle risorse idriche	10000	n. 1	10000
Borsa di studio per supporto alle attività connesse con la redazione del PAR	7500	n. 4	30000
Spese generali	5000		5000
Totale			151000

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
 Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
 dafne@pec.unitus.it
 www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
 P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
 Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
 www.unitus.it



Cronoprogramma

Descrizione attività		Dicembre 2020	Marzo 2021	Giugno 2021	Settembre 2021	Dicembre 2021	Marzo 2022	Giugno 2022	Settembre 2022	Dicembre 2022	Marzo 2023	Giugno 2023	Settembre 2023	Dicembre 2023
Fase 1	1.a	█												
	1.b	█	█											
	1.c	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	1.d	█	█											
	1.e		█			█								
	1.f		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	1.g		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Fase 2	1	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2.a		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2.b		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2.c		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2.d		█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	3	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	4						█	█	█	█	█	█	█	█
	5						█	█	█	█	█	█	█	█
Fase 3	1				█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
	2							█	█	█	█	█	█	█

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
 Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
 dafne@pec.unitus.it
 www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
 P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
 Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
 www.unitus.it